

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto.

Denominazione. **DEVICE SC 15**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Descrizione/Utilizzo. **Insetticida in sospensione concentrata, per uso civile. Per il controllo delle larve di zanzare e mosche nei luoghi di riproduzione. Biocida.**

Uso riservato agli utilizzatori professionali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Ragione Sociale. **COLKIM S.r.l.**
Indirizzo **Via Piemonte, 50**
Località e Stato. **40064 OZZANO EMILIA (BO)**
Italia
tel. 051 / 799445
fax. 051 / 797555

E-mail della persona competente,.

Responsabile della scheda dati di sicurezza.
Resp. dell'immissione sul mercato:

info@colkim.it
COLKIM S.r.l. - Via Piemonte, 50 - 40064 OZZANO E. (BO)

1.4. Numero telefonico di emergenza.

Per informazioni urgenti rivolgersi a. **118**

Rivolgersi ad un centro antiveleni:

Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	P.zza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	P.zza Ospedale Maggiore, 3	20162	02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	P.zza OMS, 1	24127	800883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 5
	DEVICE SC 15	Data revisione 05/06/2018 Pagina n. 2/13

prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda. Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1.	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene 1,2-benzisothiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

Descrizioni supplementari del rischio:

EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
---------------	---

Consigli di prudenza:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260	Non respirare gli aerosol.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P314	In caso di malessere, consultare un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P401	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscela.

Contiene:

Identificazione.	Conc.%	Classificazione 1272/2008 (CLP).
DIFLUBENZURON		
CAS. 35367-38-5		STOT RE 2; H373; Aquatic Acute 1; H400, Aquatic Chronic 1;
CE. 252-529-3	13,9	H410
INDEX. -		
Nr. Reg		

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 5
	DEVICE SC 15	Data revisione 05/06/2018 Pagina n. 3/13

Ethane-1,2-diol

CAS. 107-21-1
CE. 203-473-3
INDEX. -
Nr. Reg. 1-10 Acute Tox. 4; H302 STOT RE 2; H373

Sulfurous acid, monosodium salt, reaction products with cresol- formaldehydenonylphenol polymer (average MW 300-600)

CAS. 115535-44-9
CE. -
INDEX. -
Nr. Reg. 1-10 Aquatic Chronic 4; H413

1,2-benzisothiazol-3(2H)-one

CAS. 2634-33-5
CE. 220-120-9
INDEX. -
Nr. Reg. 0,005 Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1; H400

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Se inalato: Portare all'aria aperta. Chiamare un medico.

In caso di contatto con la pelle: Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare con acqua tiepida e sapone. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

Se ingerito: NON indurre il vomito. Sciacquare la bocca con acqua. Chiamare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Sintomi: I sintomi possono essere ritardati.

Rischi: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

La procedura di Primo Soccorso dovrebbe essere concordata consultando il medico del lavoro competente.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Mezzi di estinzione - grandi incendi: Agente schiumogeno

nel caso di piccoli incendi: Anidride carbonica (CO2), Polvere chimica, Acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non idonei:

Spruzzo d'acqua a getto

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Nessuna informazione disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Indumenti resistenti alla fiamma Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 5
	DEVICE SC 15	Data revisione 05/06/2018 Pagina n. 4/13

Metodi di estinzione specifici:

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

Ulteriori informazioni:

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Evitare che l'acqua degli estintori contaminino le acque di superficie o le acque di falda.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Indossare adeguati indumenti di protezione.

6.2. Precauzioni ambientali.

Non permettere il contatto con il suolo, le acque superficiali o falde acquifere.

Non permettere la scarica incontrollata del prodotto nell'ambiente.

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Asciugare con materiali inerti (ad.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Arginare. Grosse perdite dovrebbero essere raccolte meccanicamente (raccogliere tramite pompaggio) per la scarica. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Avvertenze per un impiego sicuro:

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

Misure di igiene:

Lavare accuratamente dopo la manipolazione. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, bere, masticare gomma, utilizzare prodotti a base di tabacco, né applicare cosmetici in prossimità delle aree di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Requisiti del magazzino e dei contenitori:

Tenere in un luogo fresco e asciutto. Incompatibile con acidi forti e basi.

Altri informazioni:

Stabile in condizioni normali.

7.3. Usi finali particolari.

Insetticida.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Limiti di esposizione professionale:

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
ethane-1,2-diol	107-21-1	TWA	20 ppm 52 mg/m ³	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 5
	DEVICE SC 15	Data revisione 05/06/2018 Pagina n. 5/13

		STEL	40 ppm 104 mg/m3	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
		TWA	20 ppm 52 mg/m3	IT OEL
Ulteriori informazioni	La notazione 'Pelle' attribuita ai valori limite di esposizione indica possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.			
		STEL	40 ppm 104 mg/m3	IT OEL
Ulteriori informazioni	La notazione 'Pelle' attribuita ai valori limite di esposizione indica possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.			

8.2. Controlli dell'esposizione.

Controlli tecnici idonei

Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

Protezione individuale

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione con schermi laterali o Occhiali di protezione di sicurezza

Protezione delle mani

Guanti Gomma nitrilica gomma butilica

Protezione della pelle e del corpo:

Indumenti impermeabili

Protezione respiratoria:

Utilizzare un equipaggiamento respiratorio di protezione quando si usa questo prodotto a temperature elevate (vedi sezione 8).

In caso di esposizione a nebbia, spray o aerosol indossare un adeguato sistema protettivo per la respirazione e un indumento protettivo.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	Sospensione
Colore	Biancastro
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva.	N.D.
pH.	6-8
Punto/Intervallo di fusione	0° C
Punto/Intervallo di ebollizione	100° C
Punto di infiammabilità.	N.A.
Tasso di evaporazione	N.D.
Infiammabilità di solidi e gas	N.A.
Limite inferiore infiammabilità.	N.A.
Limite superiore infiammabilità.	N.A.
Limite inferiore esplosività.	N.A.
Limite superiore esplosività.	N.A.
Pressione di vapore.	N.R.
Densità Vapori	N.R.
Peso specifico	1.1 g/cm3
Solubilità	Disperdibile
Solubilità in altri solventi	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione.	N.A.

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 5
	DEVICE SC 15	Data revisione 05/06/2018 Pagina n. 6/13

Temperatura di decomposizione.	N.A.
Viscosità/Viscosità dinamica	300 - 800 mPa.s (20 °C)
Proprietà esplosive	N.A.
Proprietà ossidanti	La sostanza o miscela non è classificata come ossidante.

9.2. Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5. Materiali incompatibili.

Incompatibile con: agenti ossidanti, acidi forti, basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Prodotto:

TOSSICITÀ ACUTA

TOSSICITÀ ACUTA PER VIA ORALE:

DL50 (Ratto): > 5000 mg/kg

BPL: si

Osservazioni: L'informazione data è fondata sui componenti e la tossicologia su prodotti simili.

TOSSICITÀ ACUTA PER INALAZIONE:

CL50 (Ratto, maschio e femmina): > 5 mg/l

Tempo di esposizione: 4 h

Atmosfera test: polvere/nebbia

Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

BPL: si

Osservazioni: L'informazione data è fondata sui componenti e la tossicologia su prodotti simili.

TOSSICITÀ ACUTA PER VIA CUTANEA:

DL50 (Ratto): > 2000 mg/kg

Osservazioni: L'informazione data è fondata sui componenti e la tossicologia su prodotti simili.

Componenti:

DIFLUBENZURON:

DL50 (Orale): > 4,640 mg/kg ratto

BPL: no

Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta tossicità orale acuta

CL50 (Inalazione): > 2.5 mg/l ratto

Tempo di esposizione: 4 h

Atmosfera test: polvere/nebbia

Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 5 Data revisione 05/06/2018
	DEVICE SC 15	Pagina n. 7/13

Osservazioni: Una CL50/inalazione/4 ore/su ratto non si è potuta determinare poiché nessun caso di mortalità è stato osservato al livello massimo di concentrazione raggiungibile.

DL50 (Cutanea): > 2,000 mg/kg ratto

BPL: si

Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità cutanea acuta

ETHANE-1,2-DIOL:

LD50 (Orale). 4,700 mg/kg ratto femmina

LD50 (Cutanea). 10,670 mg/kg coniglio

1,2-BENZISOTHIAZOL-3(2H)-ONE:

Stima della tossicità acuta: 500 mg/kg

LC50(Inalazione). 0.5 mg/l 4 h ratto

LD50(Cutanea). > 2,000 mg/kg ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Prodotto:

Specie: Su coniglio

Metodo: OCSE - linea direttrice 404

Risultato: Nessuna irritazione della pelle

BPL: si

Componenti:

DIFLUBENZURON:

Specie: Su coniglio

Risultato: Nessuna irritazione della pelle

BPL: si

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Prodotto:

Specie: Su coniglio

Risultato: Nessuna irritazione agli occhi

Componenti:

DIFLUBENZURON:

Specie: Su coniglio

Risultato: Nessuna irritazione agli occhi.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Prodotto:

Specie: Porcellino d'India

Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Risultato: Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.

BPL: si

Osservazioni: L'informazione data è fondata sui componenti e la tossicologia su prodotti simili.

Componenti:

DIFLUBENZURON:

Specie: Porcellino d'India

Risultato: Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Prodotto:

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Componenti:

DIFLUBENZURON:

Genotossicità in vitro:

- Tipo di test: Test di Ames

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 5
	DEVICE SC 15	Data revisione 05/06/2018 Pagina n. 8/13

Concentrazione: 0, 8, 40, 20 e 1 000µ
Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica
Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD
Risultato: negativo

- Tipo di test: In cellule di ovaia di criceto cinese (CHO)
Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica
Metodo: Linee Guida 473 per il Test dell'OECD
Risultato: negativo
- Tipo di test: Sintesi non programmata di DNA (UDS)
Risultato: negativo

Genotossicità in vivo:

- Tipo di test: Test in vivo del micronucleo
Specie: Topo
Dosi: 0, 15, 150 and 1500 mg/kg bw/a
Risultato: negativo

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione:

- Test su animali non hanno rivelato nessun effetto mutagenico.

CANCEROGENICITÀ

Prodotto:

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Componenti:

DIFLUBENZURON:

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Prodotto:

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Componenti:

DIFLUBENZURON:

Effetti sulla fertilità:

Specie: Ratto
Dosi: 0, 30, 300 and 3200 mg/kg bw/
Tossicità generale genitori: Nessun livello di nocività
osservato: < 30 mg/kg p.c./giorno

Tossicità riproduttiva – Valutazione:

Non tossico per la riproduzione
Nessun effetto sull'allattamento o tramite l'allattamento

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Prodotto:

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Prodotto:

Valutazione: La sostanza o la miscela è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico , per esposizione ripetuta, categoria 2.

TOSSICITÀ A DOSE RIPETUTA

Componenti:

DIFLUBENZURON:

Specie: Cane, maschio e femmina
Nessun livello di nocività osservato: 2 mg/kg p.c./giorno
Modalità d'applicazione: Orale
Tempo di esposizione: 364 d
Dosi: 0, 2, 10, 50 e 250 mg/g bw/d
Organi bersaglio: Fegato, milza

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità.

Prodotto:

Tossicità per i pesci Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico
Tossicità per le alghe Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico

Componenti:

DIFLUBENZURON:

LC 50 – Pesci > 0.13 mg/l / 96 h; SPECIE CYPRINODON VARIEGATUS
LC 50 – Pesci > 0.13 mg/l / 96 h; SPECIE CYPRINODON SP. (CIPRINO)
Tipo di test: Prova a flusso continuo
BPL: si
NOEC - Pesci 0.2 mg/l / 21 d; SPECIE TROTA IRIDEA
LC 50 – Pesci > 0.2 mg/l / 96 h; SPECIE TROTA IRIDEA
BLP: si
LC 50 – Pesci > 0.2 mg/l / 96 h; SPECIE DANIO ZEBRATO O PESCE ZEBRA
BLP: si
NOEC - Pesci 0.2 mg/l / 96 h; SPECIE TROTA IRIDEA
BLP: si
EC50 - Crostacei. 0.0026 mg a.s./l/48h SPECIE DAPHNIA MAGNA
Tipo di test: Prova statica
EC50 - Crostacei. 0.0026 mg a.s./l/48h SPECIE DAPHNIA MAGNA
BLP: si
NOEC - Crostacei 0.00004 mg/l / 21 d; SPECIE DAPHNIA MAGNA
NOEC - Crostacei 0.000045 mg/l / 28 d; SPECIE MYSIDOPSIS BAHIA
EC50 - Alghe > 0.3 mg/l / 120 h; SPECIE ALGA VERDE
BPL: si
EC50 - Alghe > 0.2 mg/l / 72 h; SPECIE ALGA VERDE
BPL: si
NOEC - Alghe > 0.2 mg/l / 72 h; SPECIE ALGA VERDE
BPL: si
Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico) 100
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) NOEC: 0.00004 mg/l / 21 d
Specie: Daphnia magna
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico) 1000

ETHANE-1,2-DIOL

LC 50 – Pesci 72860 mg/l / 96 h; SPECIE PHIMEPHALES PROMELAS
EC50 - Crostacei > 100 mg/l / 48 h; SPECIE DAPHNIA
ErC50 – Alghe/ Piante Acquatiche 6500 – 13000 mg/l / 96 h; Pseudokirchneriella subcapitata

12.2. Persistenza e degradabilità.

Prodotto:

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 5
	DEVICE SC 15	Data revisione 05/06/2018 Pagina n. 10/13

Biodegradabilità Nessun dato disponibile

Componenti:

DIFLUBENZURON

Biodegradabilità Non immediatamente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Prodotto:

Bioaccumulazione Nessun dato disponibile

Componenti:

DIFLUBENZURON

Bioaccumulazione Fattore di bioconcentrazione (BFC): 320

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. log Pow: 3.89

ETHANE-1,2-DIOL

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. log Pow: -1.3

1,2-BENZISOTHAZOL-3(2H)-ONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. log Pow: 0.75
Specie pesce
Bioaccumulazione Fattore di bioconcentrazione (BFC): 6.94

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6. Altri effetti avversi.

Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

I codici CER consigliati (che possono comunque variare in funzione dell'utilizzo) sono:

CER 16.03.05* – Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

I codici CER consigliati (che possono comunque variare in funzione dell'utilizzo) sono:

CER 15.01.10* – Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMDG, IATA: 3082

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADN/ ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S., MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.(DIFLUBENZURON)

IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (DIFLUBENZURON)

IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S., Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (DIFLUBENZURON)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9



IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9



IATA: Classe: 9 Etichetta: 9

**14.4. Gruppo d'imballaggio.**

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente.



IMDG: Marine Pollutant.



IATA: Pericoloso per l'Ambiente.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.**

ADR / RID:	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (-)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Pass.:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Istruzioni particolari:	A97, A158, A197	

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 5
	DEVICE SC 15	Data revisione 05/06/2018 Pagina n. 12/13

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Convenzione internazionale sulle armi chimiche (CWC), lista di prodotti chimici precursori e tossici: Non è vietato e/o sottoposto a limitazioni.

Restrizioni in materia di ammissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati: Non è vietato e/o sottoposto a limitazioni.

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose: Non è vietato e/o sottoposto a limitazioni.

Candidate List of Substances of Very High Concern for Authorisation (EN): Non è vietato e/o sottoposto a limitazioni.

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: Non applicabile.

Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti: Non applicabile.

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE	QUANTITA' 1	QUANTITA' 2
		100 t	200 t

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Fare riferimento alle misure di protezione e prevenzione riportate alle sezioni 7 e 8 della SDS.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO - Registrazione del Ministero della Sanità n. **19033**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 4	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 4
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 5
	DEVICE SC 15	Data revisione 05/06/2018 Pagina n. 13/13

- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell' Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell' esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l' utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L' utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell' utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all' utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente:

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
4; 5; 6; 7; 8; 9; 10; 11

Legenda per le informazioni riportate al punto 9.1 della scheda:

NA: non applicabile – il dato o la caratteristica non è applicabile al prodotto in oggetto per la sua natura.
NR: non rilevante – il dato o la caratteristica non è rilevante per determinare le caratteristiche di pericolosità del prodotto.
ND: non disponibile – il dato o la caratteristica, pur essendo potenzialmente rilevante per determinare le caratteristiche di pericolosità del prodotto, non è disponibile.